

STORIA DELL'ARTE (LM14)

(Università degli Studi)

Insegnamento STORIA DELLA MINIATURA

GenCod 01361

Docente titolare Lucinia SPECIALE

Insegnamento STORIA DELLA
MINIATURA

Insegnamento in inglese HISTORY OF
MINIATURES

Settore disciplinare L-ART/01

Corso di studi di riferimento STORIA
DELL'ARTE

Tipo corso di studi Laurea Magistrale

Crediti 6.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 42.0

Per immatricolati nel 2019/2020

Erogato nel 2020/2021

Anno di corso 2

Lingua ITALIANO

Percorso STORICO ARTISTICO

Sede

Periodo Secondo Semestre

Tipo esame Orale

Valutazione Voto Finale

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso si articola in due moduli (4+2 CFU). Il primo modulo sarà dedicato alle linee di sviluppo del libro illustrato tra la tarda antichità e il XV secolo. La seconda parte sarà invece dedicata alla storia della Collezione Cini, una delle principali collezioni di miniature staccate presenti sul territorio italiano e alle ricerche che l'hanno interessata tra XX e XXI secolo.

PREREQUISITI

si richiede una buona conoscenza dello sviluppo storico della produzione artistica medievale tra la fine dell'antichità e il XV secolo. Sono auspicabili una minima conoscenza della storia e delle forme della cultura scritta del medioevo. Sarebbe utile anche una certa capacità di orientarsi nella letteratura delle fonti storico-artistiche.

OBIETTIVI FORMATIVI

A fine corso gli studenti dovranno aver acquisito un quadro complessivo degli aspetti materiali e storico formali di un manufatto librario decorato; saperne riconoscere e classificare gli elementi costitutivi; essere in grado di collocarne i caratteri formali nel contesto della produzione artistica del medioevo in senso più generale. Dovranno infine conoscere e utilizzare gli strumenti metodologicamente più avanzati che l'evoluzione delle tecnologie digitali ha offerto alla disciplina.

METODI DIDATTICI

Didattica frontale con presentazioni in ppt di documenti e problemi critici.
Seminari svolti in classe. Il corso non prevede la stesura di elaborati ma presuppone una partecipazione attiva da parte degli studenti.
il materiale didattico è costituito dai testi indicati per la preparazione, dai contenuti e dalle presentazioni in PowerPoint illustrate durante delle lezioni.

MODALITA' D'ESAME

Prova orale

L'esame mira a valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici. A conclusione del corso, lo studente dovrà aver acquisito una buona conoscenza generale delle forme del libro manoscritto e della loro evoluzione; dovrà saper identificare gli elementi costitutivi del libro manoscritto decorato e offrirne una corretta classificazione.

La prova è valutata in base alla qualità dei contenuti, alla proprietà formale dell'esposizione, alla capacità di argomentare.

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

La natura specialistica dell'insegnamento rende particolarmente consigliabile la frequenza delle lezioni di corso. Gli allievi che, per ragioni diverse, non potessero seguirle, sono pregati di prendere contatto con la docente.

RIMODULAZIONE

Considerata la prolungata difficoltà di accesso alla biblioteca, si impone una rimodulazione del programma.

Studenti Frequentanti:

A G. Mariani Canova, *Le miniature della Fondazione Giorgio Cini nella storia del collezionismo e dello stile*, in *Saggi e memorie di storia dell'arte* 27 (2003 [2004]), 101-132

e alle **5 schede di manoscritti a scelta** tra quelle del volume M. Medica, F. Toniolo (a cura di) *Le miniature della Fondazione Giorgio Cini : pagine, ritagli, manoscritti*, Cinisello Balsamo 2016

si sostituiscono con la lettura di

Melograni, *Pietro Toesca e il Consiglio Superiore per le Antichità e Belle Arti (1919–1928): discussioni che posero le basi per la tutela del patrimonio artistico italiano e la legge del 1939*, in *Bollettino d'Arte*, CII, serie VII (2017) 35-36, pp. 291-316.

Gli studenti NON Frequentanti dovranno aggiungere ai testi segnalati qui sopra anche:

V. Pace, *Storia dell'arte e della miniatura (secoli V-XIV)*, in *La Biblioteca Apostolica Vaticana luogo di ricerca al servizio degli studi, Atti del convegno (Roma, 11-13 novembre 2010)* a cura di M. Buonocore, M. Piazzoni, Città del Vaticano 2011 (Studi e testi, 468), pp. 213-272.

NB: TUTTI I TESTI SONO DISPONIBILI IN FORMATO ELETTRONICO NELLA CARTELLA DEI MATERIALI DEL CORSO

PROGRAMMA ESTESO

Il corso si articola in due moduli (4+2 CFU). Il primo modulo sarà dedicato alle linee di sviluppo del libro illustrato tra la tarda antichità e il XV secolo. Nell'arco di questo percorso, si definiranno origine, luoghi e modi di produzione del libro miniato. Particolare attenzione sarà dedicata al passaggio dal libro antico a quello medievale. Di questa nuova tipologia di manufatto di lusso saranno illustrati il contesto storico-culturale di riferimento, gli esecutori e il pubblico. Sarà messa in luce la relazione che unisce la pittura su pergamena alle tecniche e al repertorio stilistico-formale della pittura murale e su tavola. Saranno illustrate le tecniche di catalogazione del libro decorato e la storia delle collezioni librerie. Saranno infine approfonditi i principali strumenti che le *Digital Humanities* hanno aperto allo studio del libro miniato. La seconda parte sarà invece dedicata alla storia della Collezione Cini, una delle principali collezioni di miniature staccate presenti sul territorio italiano e alle ricerche che l'hanno interessata tra XX e XXI secolo.

TESTI DI RIFERIMENTO

Parte generale

M. Bernabò, *Nascita di una disciplina: Weitzmann, Toesca, Salmi: la strada si biforca*, in *Rivista di storia della miniatura*, 21 (2017), pp. 162-176

A. Iacobini, *Adolfo Venturi pioniere di una disciplina nuova: la Storia della miniatura*, in *Adolfo Venturi e la storia dell'arte oggi. Atti del Congresso Roma 25-28 settembre 2006*, Modena 2008, pp. 269-286

si consiglia uno a scelta dei seguenti testi:

C. De Hamel, *Storia di dodici manoscritti* Milano 2017 (Oxford 2016)

Uomini, libri e immagini. Pagine per una storia del libro illustrato dal tardo Antico al Medioevo, a cura di L. Speciale, Liguori, Napoli 2000 (e succ).

Gli studenti non frequentanti dovranno conoscerli entrambi

Corso monografico:

Testi di riferimento:

P. Toesca, *Miniature italiane della Fondazione Giorgio Cini dal Medioevo al Rinascimento*, Vicenza 1968

G. Mariani Canova, *Le miniature della Fondazione Giorgio Cini nella storia del collezionismo e dello stile*, in *Saggi e memorie di storia dell'arte* 27 (2003 [2004]), 101-132

M. Medica, F. Toniolo (a cura di) *Le miniature della Fondazione Giorgio Cini : pagine, ritagli, manoscritti*, Cinisello Balsamo 2016

e **almeno 5 schede a scelta** tra quelle dei manoscritti di quest'ultimo volume

Ulteriori materiali saranno segnalati nel corso delle lezioni.